



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Provincia di Pisa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Giovanni Zanoboni

Comune di Castelfranco di Sotto

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

IL REVISORE UNICO

Premesso che il Revisore Unico in data 25.07.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Castelfranco di Sotto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco di Sotto, li 25 luglio 2014

IL REVISORE UNICO

(Dr. Giovanni Zanoboni)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Giovanni Zanoboni revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 21.07.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato successivamente dalla giunta comunale in data 24.07.2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 29.04.2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo vincolato risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 110.000,00 per finanziare spese di investimento

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Errore. Il collegamento non è valido.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.112.181,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.605.301,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	306.328,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	544.117,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.693.792,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	724.117,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.757.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.920.493,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.920.493,00
<i>Totale</i>	19.756.911,00	<i>Totale</i>	19.826.911,00
Avanzo amministrazione 2013	70.000,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.826.911,00	<i>Totale complessivo spese</i>	19.826.911,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	12.836.418,00
spese finali (titoli I e II)	-	12.149.418,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	687.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	8.713.054,31	8.367.174,41	10.112.181,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			168.000,00
Entrate titolo II	444.289,86	1.989.671,93	306.328,00
Entrate titolo III	1.504.705,91	2.294.257,64	1.693.792,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.662.050,08	12.651.103,98	12.112.301,00
Spese titolo I (B)	9.755.846,44	11.679.554,38	11.605.301,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	748.453,25	722.653,93	757.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	157.750,39	248.895,67	-250.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	75.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	362.500,00	231.185,00	250.000,00
Contributo per permessi di costruire	262.500,00	231.185,00	250.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate - alienazioni destinate ad estinzione anticipata di mutui	100.000,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate - Canone APES destinato a manutenzione straordinaria edifici edilizia residenziale pubblica	0,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	595.250,39	480.080,67	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	612.186,88	445.895,57	724.117,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	612.186,88	445.895,57	724.117,00
Spese titolo II (N)	594.552,79	290.490,85	544.117,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	17.634,09	155.404,72	180.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	362.500,00	231.185,00	250.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	20.000,00	110.000,00	70.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-324.865,91	34.219,72	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	250.000,00
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	250.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	184.117,00	184.117,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	107.000,00	53.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	33.000,00	33.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	324.117,00	270.617,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	250.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	45.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	100.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	
dividendi toscana energia	180.000,00
Totale entrate	575.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	17.400,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	70.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	87.900,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	487.100,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013	-
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	30.000
- contributo permesso di costruire	227.000
- altre risorse	
Totale mezzi propri	327.000
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	184.117
- contributi da altri enti	33.000
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	217.117
TOTALE RISORSE	544.117
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	544.117

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	10.112.181,00	10.112.181,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	306.328,00	306.328,00
Entrate titolo III	1.693.792,00	1.693.792,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.112.301,00	12.112.301,00
Spese titolo I (B)	11.576.301,00	11.550.301,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	781.000,00	726.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-245.000,00	-164.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	245.000,00	164.000,00
Contributo per permessi di costruire	245.000,00	164.000,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	1.065.000,00	984.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.065.000,00	984.000,00
Spese titolo II (N)	820.000,00	820.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	245.000,00	164.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	245.000,00	164.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.93 del 03.07.2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni : riduzione della spesa personale 2014 prevista nel piano delle assunzioni rispetto a quelle desunta dal rendiconto di gestione 2013 pari a circa lo 0,48%.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e

concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	8.973,00	
2010	9.960,00	
2011	9.137,00	9.356,67

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	9.356,67	15,07	1.410,05
2015	9.356,67	15,07	1.410,05
2016	9.356,67	15,62	1.461,51

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti (art.2 D.L.78/2010) e clausola di salvaguardia (DM 10.02.2014)	obiettivo da conseguire
2014	1.410,05	439,00	971,05
2015	1.410,05	467,00	943,05
2016	1.461,51	467,00	994,51

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	12.112,00	12.112,00	12.112,00
spese correnti prev. impegni	11.605,00	11.576,00	11.550,00
differenza	507,00	536,00	562,00
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</u>			
obiettivo di parte corrente	507,00	536,00	562,00
previsione incassi titolo IV	800,00	760,00	780,00
previsione pagamenti titolo II	300,00	300,00	300,00
differenza	500,00	460,00	480,00
<u>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</u>	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	500,00	460,00	480,00
obiettivo previsto	1.007,00	996,00	1.042,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	1.007,00	971,05	35,95
2015	996,00	943,05	52,95
2016	1.042,00	994,51	47,49

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.319.000,00	4.784.000,00	4.954.181,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	125.000,00	100.000,00	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	112.800,00	115.000,00	120.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.216.000,00	1.136.000,00	1.130.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	6.772.800,00	6.135.000,00	6.284.181,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.744.424,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		2.200.285,39	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			2.260.000,00
Totale categoria II	1.744.424,00	2.200.285,39	2.260.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	186.831,00		
TA SI			1.400.000,00
Fondo solidarietà comunale		31.889,02	168.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	186.831,00	31.889,02	1.568.000,00
Totale entrate tributarie	8.704.055,00	8.367.174,41	10.112.181,00

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base; delle aliquote deliberate per l'anno 2014 che non state variate rispetto a quelle dell'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito è stato previsto in euro 4.954.181,00,

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.480.837,00 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00,.

Nella spesa è prevista la somma di euro 12.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti

Addizionale comunale Irpef

Vengono confermate per l'anno 2014 l'addizionale comunale IRPEF nella seguente misura determinata per l'anno 2013 con delibera del C.C. C.C. n.33 del 23.07.2013:

- un'aliquota unica per tutti i contribuenti nella misura dell'0,8%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per tutti i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 10.000,00 euro;

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in euro 1.130.000,00:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati comunicati dal Ministero dell'interno e riportati nel prospetto sottostante:

Popolazione 2012 : 13.226

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014		D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	24.139,41			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2014	168.475,17
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	-27.238,89			D2) Totale acconti percepiti (a detrarre)	0,00
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	3.644.853,52			D3) Importo spettante a saldo	168.475,17
A4) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-18.617,42				
A5) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-38.869,59				
A6) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A5) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-489,04				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A6))	3.583.778,00	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	3.583.778,00		
		C2) Gettito TASI	-1.138.778,25		

B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-2.394.107,40
		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	117.582,82
B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM	-1.480.836,89	C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4))	168.475,17

Nota:
Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1) Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014
Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1) Risorse di riferimento: Restituzione

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.260.000. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). La cifra che complessivamente verrà messa a ruolo delle utenze, al netto dalle autorizzazioni di spesa pari ad euro 27,000 per ulteriori detrazioni ed esenzioni, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ,risulta essere pari ad euro 2.233.000.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe della Tassa.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.400.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

C.O.S.A.P. (Canone Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 237.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	125.000,00	47.000,00	37,60%	80.000,00	170,21%
Totale	125.000,00	47.000,00	37,60%	80.000,00	170,21%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI	Previsione 2014		
	Spese	Entrate	%
REFEZIONE SCOLASTICA	502.534,00	228.237,00	45,42%
ASILI NIDO*	314.386,00	116.000,00	36,90%
SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE	84.996,00	61.000,00	71,77%
TRASPORTO SCOLASTICO	263.152,00	52.000,00	19,76%
IMPIANTI SPORTIVI	80.847,00	27.000,00	33,40%
CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI COMUNALI	3.600,00	1.000,00	27,78%
TOTALE GENERALE	1.249.515,00	485.237,00	38,83%

L'organo esecutivo con deliberazione del 24.07.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,83%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per il 2014, come risultante dal prospetto sottostante sono stati destinati per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Entrate		
capitolo	descrizione	previsione 2014
7801	proventi contravvenzionale codice della strada	125.000,00
	quota da devolvere alla Provincia di Pisa	-3.000,00
462	Fondo svalutazione crediti	-15.000,00
	totale	107.000,00
	quota finalizzata (50%)	53.500,00
Spesa		
<i>art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett a) (importo minimo- 1/4 della quota finalizzata)</i>		
cap.	descrizione	previsione 2014
5002	SPESE VARIE PER VIABILITA' ETC.	21.500,00
5020	SPESE PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	13.500,00
	totale	35.000,00
<i>art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett b) (importo minimo- 1/4 della quota finalizzata)</i>		
2085	ACQUISTO BENI CONSUMO POLIZIA MUNICIPALE (VESTIARIO-MANUTENZ ACQ. VARI)	20.000,00
	totale	20.000,00
<i>art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett c) (importo rimanente da finalizzare)</i>		
2105	PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE	18.000,00
	totale	18.000,00

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
135.000,00	123.818,25	125.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	52.500,00	79.001,00	53.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 15.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 180.000 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: TOSCANA ENERGIA S.P.A

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Asses. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.936.767,00	2.986.753,95	3.001.413,00	14.659,05	0,49%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	250.742,00	258.874,37	269.144,00	10.269,63	3,97%
03 - Prestazioni di servizi	4.500.001,00	4.490.587,68	4.467.824,00	-22.763,68	-0,51%
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.780,00	98.387,84	111.676,00	13.288,16	13,51%
05 - Trasferimenti	1.328.296,00	3.069.412,18	2.920.753,00	-148.659,18	-4,84%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	493.831,00	458.607,56	436.500,00	-22.107,56	-4,82%
07 - Imposte e tasse	172.583,00	175.709,05	175.491,00	-218,05	-0,12%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.847,00	141.221,75	70.500,00	-70.721,75	-50,08%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	112.000,00	112.000,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	
Totale spese correnti	9.755.847,00	11.679.554,38	11.605.301,00	-115.531,63	0,08

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 3.146.470,00 (titolo I intervento 1 - 7 comprensiva di tutte le voci classificate negli interventi in questione, compreso i diritti di segreteria) riferita a n.85 dipendenti, alla data di stesura del presente documento , tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 370.377,00

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta essere di circa il 27,11%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Tali spese sono così distinte e nella tabella sottostante è riportato il prospetto allegato alla delibera della G.C. n.93 del 03.07.2014:

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	PREVISIONE 2014
SPESE PERSONALE (interv 1)	2.986.734,38	2.936.766,97	2.986.753,95	2.984.287,00
IRAP (inter 7)	15.575,00	153.336,44	155.802,00	152.183,00
altre spese personale (interv 3)	162.896,45	13.405,00	9.420,00	10.000,00
totale	3.165.205,83	3.103.508,41	3.151.975,95	3.146.470,00
componenti incluse				
retribuzione		2.212.298,34	2.261.209,04	
oneri		624.698,63	625.755,53	
spesa sociale		99.770,00	99.789,38	
irap		153.336,44	155.802,00	
buoni pasto		13.405,00	9.420,00	
totale		3.103.508,41	3.151.975,95	0,00
componenti escluse				
sportello unico		12.588,00	68.338,16	44.000,00
miglior contrattuali		555.744,00	575.654,00	575.654,00
categ protette		201.869,50	226.489,26	226.489,26
recupero ICI		3.000,00	3.000,00	3.000,00
diritti di rogito		16.742,93	2.448,49	31.600,00
incentivi progettazione		11.839,00		
		801.783,43	875.929,91	880.743,26
totale		2.301.724,98	2.276.046,04	2.265.726,74

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Tra gli incarichi esterni previsti inseriti nel Bilancio di previsione 2014 e nella Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 non vi sono tipologie che possono qualificarsi come incarichi relativi a "particolari profili di attività di carattere sperimentale ed innovativo" come individuati nella deliberazione n. 125 del 19/11/2008 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Toscana

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	1.849,00	84,00%	295,84	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	357,80	80,00%	71,56	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.049,97	50,00%	524,99	1.000,00	-475,01
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20,00%	0,00	0,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del -4,84 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 70.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborso oneri urbanizzazione, rimborso tributi comunali, ecc

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è stimata alla data odierna in euro 297.000,00. Sono confluite nell'avanzo vincolato somme destinate a far fronte eventuali inesigibilità per euro 107.000,00 nonché le somme stanziare nel bilancio 2014 pari ad euro 20.000,00. Quindi la % stanziata risulta essere pari a circa il 42% dei residui attivi da riscuotere

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,34% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio:

Per l'anno 2014, l'ente prevede di non esternalizzare *nessun servizio*

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati negli anni passati (servizio refezione in concessione azienda speciale e trasferimento alla Società della Salute) è così previsto nel bilancio 2014:

Tab. 33 -	
Per contratti di servizio	767.925,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	767.925,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 544.117,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL risulta il seguente, come riportato nel prospetto sottostante:

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	9.851.393,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	788.111,44
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	429.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	359.111,44

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente risulta il seguente nei limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	429.000,00	400.000,00	374.000,00
entrate correnti	9.851.393,00	10.662.048,00	12.112.301,00
% su entrate correnti	4,35%	3,75%	3,09%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	11.479.911,00	10.760.493,36	10.112.008,36	9.389.354,43	8.632.354,43	7.851.354,43
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	620.153,64	648.485,00	722.653,93	757.000,00	781.000,00	726.000,00
Estinzioni anticipate (-)		99.264,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	10.760.493,36	10.112.008,36	9.389.354,43	8.632.354,43	7.851.354,43	7.125.354,43
Nr. Abitanti al 31/12	12.910,00	13.226,00	13.479,00	13.479,00	13.479,00	13.479,00
Debito medio per abitante	833,50	764,56	696,59	640,43	582,49	528,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	519.000,00	491.500,00	458.607,56	429.000,00	400.000,00	374.000,00
Quota capitale	620.153,64	648.485,00	722.653,93	757.000,00	781.000,00	726.000,00
Totale fine anno	1.139.153,64	1.139.985,00	1.181.261,49	1.186.000,00	1.181.000,00	1.100.000,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti,

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.112.181,00	10.112.181,00	10.112.181,00	30.336.543,00
Titolo II	306.328,00	306.328,00	306.328,00	918.984,00
Titolo III	1.693.792,00	1.693.792,00	1.693.792,00	5.081.376,00
Titolo IV	724.117,00	1.065.000,00	984.000,00	2.773.117,00
Titolo V	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
<i>Somma</i>	17.836.418,00	18.177.301,00	18.096.301,00	54.110.020,00
Avanzo presunto	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Totale	17.906.418,00	18.177.301,00	18.096.301,00	54.180.020,00

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.605.301,00	11.576.301,00	11.550.301,00	34.731.903,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	5.757.000,00	5.781.000,00	5.726.000,00	17.264.000,00
<i>Somma</i>	17.362.301,00	17.357.301,00	17.276.301,00	51.995.903,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.362.301,00	17.357.301,00	17.276.301,00	51.995.903,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	3.001.413,00	3.001.413,00	0,00%	3.001.413,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	269.144,00	269.144,00	0,00%	269.144,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	4.467.824,00	4.467.824,00	0,00%	4.467.824,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	111.676,00	111.676,00	0,00%	111.676,00	0,00%
05 - Trasferimenti	2.920.753,00	2.920.753,00	0,00%	2.920.753,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	436.500,00	407.500,00	-6,64%	381.500,00	-6,38%
07 - Imposte e tasse	175.491,00	175.491,00	0,00%	175.491,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	70.500,00	70.500,00	0,00%	70.500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	112.000,00	112.000,00	0,00%	112.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	40.000,00	40.000,00	0,00%	40.000,00	0,00%
Totale spese correnti	11.605.301,00	11.576.301,00	-0,25%	11.550.301,00	-0,22%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Castelfranco di Sotto, 25 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Giovanni Zanoboni)

